

ANCI Lombardia
Via Rovello, 2
20121 Milano (MI)
Email: info@pec.anci.lombardia.it

e, p.c

DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA,
SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI
OPPORTUNITA'
CLAUDIA MONETA

DIREZIONE GENERALE WELFARE
GIOVANNI PAVESI

Oggetto : Emergenza Ucraina – Richiesta verifica disponibilità accoglienza diffusa di livello territoriale

Gentili colleghi,

in seguito all'emergenza umanitaria conseguente al conflitto bellico russo-ucraino le Regioni, sulla base delle Ordinanze e delle indicazioni operative emanate dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile, hanno organizzato il concorso del sistema territoriale agli interventi di assistenza alla popolazione ucraina.

Tali attività vengono condotte, da più di un anno, **in stretto raccordo con le Prefetture e con i Comuni**, nell'ottica della consueta proficua collaborazione tra Enti.

Al momento, la situazione sul territorio regionale è la seguente:

- **quasi 2.500 persone** transitate in accoglienza temporanea nelle strutture alberghiere attivate da Regione. Di queste, più di **240** risultano **ancora ospitate** in tali strutture, con tempi di permanenza ormai **superiori ai 3 mesi** per la metà dei profughi;
- circa **430 persone transitate in accoglienza diffusa**, di cui circa **320 ancora inserite** nel progetto, con una **disponibilità residua** di posti di fatto **nulla**. È stata messa in atto anche una collaborazione con le altre Regioni, che ha consentito qualche inserimento in accoglienza diffusa al di fuori della Lombardia;
- circa **320 persone** inserite nel **circuito CAS** da parte delle Prefetture. Tale possibilità, al momento, è limitata dalla necessità di inserire in tali strutture anche i migranti provenienti da altri Paesi, a seguito della dichiarazione di stato di emergenza deliberato ad aprile 2023;

- trend costante di **ingresso in accoglienza temporanea**, sia a seguito della **cessazione dell'accoglienza spontanea** familiare o amicale, sia a seguito di spostamenti da altre Regioni, sia per ingresso recente in Italia (dall'Ucraina o da altro Paese dell'UE).

Nell'ultimo periodo si sta registrando, inoltre, un deciso **decremento della disponibilità posti in accoglienza temporanea** presso le strutture ricettive, con la conseguente impossibilità di garantire in continuità una sistemazione "strutturata" ai cittadini ucraini.

Regione Lombardia, come altre Regioni, ha segnalato tale situazione al Dipartimento nazionale di Protezione Civile, per cercare soluzioni di medio-lungo periodo. A livello nazionale, al momento, non è possibile individuare percorsi alternativi, o incrementare le soluzioni già in essere; è pertanto necessario valutare **iniziative di carattere territoriale**.

In tale contesto l'**Ordinanza** del Capo Dipartimento della Protezione Civile **937 del 20 ottobre 2022** ha previsto la possibilità di **stipulare convenzioni con Enti e soggetti privati** per garantire ai profughi ucraini **servizi di assistenza, accoglienza e integrazione** analoghi a quelli previsti nelle Convenzioni stipulate a livello nazionale con gli Enti del Terzo Settore per l'attivazione di posti in accoglienza diffusa, e con gli stessi costi (33 euro/persona/die).

Vista l'esperienza maturata nel corso del 2022, nonché i consolidati rapporti con il sistema territoriale, si ritiene che il **livello comunale** possa essere quello più **efficace** per la gestione dei servizi rivolti alla popolazione ucraina, anche per garantire il coordinamento con le misure di assistenza sociale. Regione – in analogia a quanto già in essere – continuerà a garantire il coordinamento ed il supporto logistico a tali attività.

Si chiede quindi cortesemente di **verificare**, con i **Comuni** della Lombardia, la possibilità di attivare e gestire, in qualità di soggetti attuatori, **forme di accoglienza diffusa** sul proprio territorio per **nuovi posti** a favore dei cittadini ucraini in possesso di **permesso di soggiorno per protezione temporanea** (o che abbiano presentato domanda a tal fine), secondo le priorità indicate dal Dipartimento di Protezione Civile nelle indicazioni operative del 7 maggio 2022:

- persone in alloggio temporaneo presso strutture ricettive;
- persone in uscita da accoglienza spontanea/sistemazione autonoma, non più perseguibile;
- persone in arrivo sul territorio italiano.

Tale misura può essere attuata, allo stato attuale, fino al termine della dichiarazione di stato di emergenza, fissato al **31 dicembre 2023**.

Si chiede di effettuare la ricognizione con i comuni della Lombardia e di darne cortesemente riscontro **entro la metà del mese di luglio 2023**.

Si rimane a disposizione, assieme alla struttura regionale di Protezione Civile, per eventuali ulteriori informazioni o chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Direttore Generale

FABRIZIO CRISTALLI

ID ALLEGATO	NOME	FIRMATO	LINK
-------------	------	---------	------

Referente per l'istruttoria della pratica: CHIARA GHIDORSI Tel. 02/6765.2439